Progetto Sinergie (a.s. 2020-2021)

Università degli Studi di Padova -
Dipartimento FISPPA

Inclusione e relazione educativa ai tempi del covid: lezioni apprese e riflessioni in evoluzione

Dott.ssa Margherita Cestaro
margherita.cestaro@unipd.it

«RI-SIGNIFICARE»

Tempi – Spazi – Situazioni - Modalità della didattica

Cosa ci ha «insegnato» la pandemia?
Cosa ci ha permesso di «imparare»?

«Presenza» - «Corporeità»

Relazione - Socialità

attenzione al «ciò che conta»
valore dell'«implicito»

Didattica:
Dalla «classe» al «gruppo» al «ciascuno» –

Dott.ssa Margherita Cestaro

Inclusione (< *Inclusio-onis*)

«L'atto, il fatto di includere, cioè di inserire, di comprendere in una serie, in un tutto (spesso contrapp. a ***esclusione***)»

Dall'**Handicap / Disabilità**

Alla **dimensione socio-culturale**

… e **interculturale**

Dalla L. 104/1992

«Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione scolastica e i diritti delle persone handicappate»

2006: «*Convenzione sui diritti delle persone con disabilità*» (Assemblea delle nazioni Unite)

Al D.Lgs 66/2017

«Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità»

….

Direttiva del 27 dicembre 2012

«Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica»

…

«Svantaggio socio economico, linguistico, culturale»

Pacchetto delle 8 competenze-chiave

Raccomandazione del Consiglio europeo, 2018
Raccomandazione del Parlamento europeo e consiglio, 2006

Dott.ssa Margherita Cestaro

La Scuola e il suo Territorio

«*Luoghi di inclusione umana*»
nei quali trovare
la possibilità di fare esperienza
del «senso del Noi»

(Cestaro, 2012)

Prospettiva inclusiva

RICONSOCIMENTO e PARTECIPAZIONE
di tutti e di ciascuno alla vita della COMUNITA'

«*La **centralità della persona umana** trova il suo pieno significato nella **scuola intesa come comunità educativa**, aperta alla più larga comunità umana e civile, **capace di includere** le prospettive locale, nazionale, europea e mondiale*»

(Indicazioni nazionali 2012, p. 15)

La Scuola e il suo Territorio

«*Luoghi di inclusione umana*»
nei quali trovare
la possibilità di fare esperienza
del «senso del Noi»

(Cestaro, 2012)

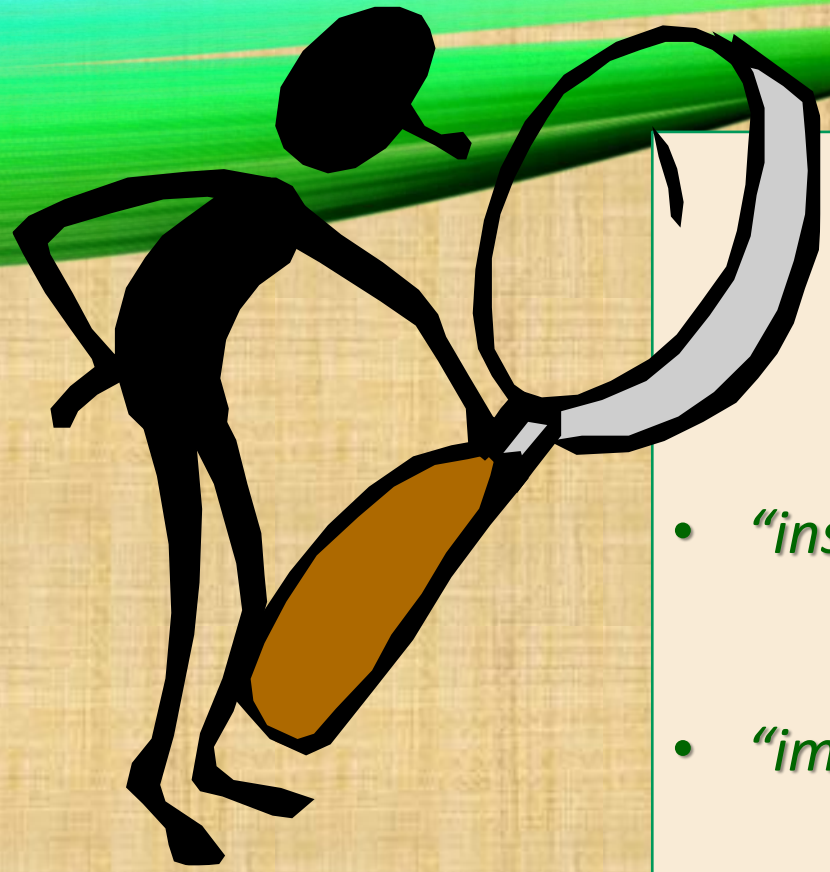
Prospettiva inclusiva

Inclusione
principio etico ancor prima che sociale

Caratterizzato dai principi dell'«eguale rispetto per chiunque» e della «responsabilità solidale per un altro visto come uno di noi» (Habermans, 1998)

come promozione, riconoscimento
e tutela del «senso del NOI»

«*un noi [che] include potenzialmente il «tu»*» (Buber, 2004)
come una «*communitas communitatum*» (Milan, 1994),
«*una comunità umana universale e pienamente inclusiva*»
(Bauman, 2010)



DIDATTICA

deriva dal verbo greco **“διδάσκω”**

- *“insegnare”, “istruire”, “ammaestrare”*
  (nella sua forma attiva)

- *“imparare”* (nella sua forma passiva).

Dalla radice δακ/δεκ di δέκομαι/δέχομαι:
«ricevo, prendo, raccolgo, accetto, accetto, confermo»

Etimologicamente
la **semantica del lemma “didattica”**
rinvia **all’atto dell’insegnare e dell’apprendere**.

Dott.ssa Margherita Cestaro

Dal «fare didattica» all' «essere-in didattica»

«**quattro elementi *essenziali* costanti e insopprimibili**: il soggetto che *impara*, il soggetto che *insegna*, la *cosa* che si insegna/impara, e l'*azione didattica*»
(Iori, in Sulla Didattica, 1994)

Contesto

Discente < ***«Disco:*** imparo»
(«*disco aliquid ab/ex aliquo*» – «**imparo qualcosa da qualcuno**»
(Iori, 1994)

Azione didattica

Docente ⟷ **Contenuto** ⟷ **Discente/i**

Docente < ***«Doceo:*** insegno»
(«*docere aliquem aliqua re*» – «***insegnare qualcuno***» riguardo ***«a qualcosa»***
(Iori, 1994)

L'accadere didattico si manifesta prima di tutto come una dimensione **dell'*essere-con-l'altro-in-didattica.*** [...]»

«**L'azione didattica** presuppone, in tal senso, un cambiamento di prospettiva: **dal *fare didattica* all'*essere-in-didattica*.**

Il **docente** è contraddistinto **dall'«essere-con»,** o meglio **dall'*essere-per*** un discente, poiché riceve da questi il suo senso e poiché non si dà didattica senza discente.» (Iori, in *Sulla Didattica*, 1994)

Dott.ssa Margherita Cestaro

Dal «fare didattica» all' «essere-in didattica»

«**quattro elementi *essenziali* costanti e insopprimibili**: il soggetto che *impara*, il soggetto che *insegna*, la *cosa* che si insegna/impara, e l'*azione didattica*»
(Iori, in Sulla Didattica, 1994)

Contesto

Discente < ***«Disco:*** imparo»
(«*disco aliquid ab/ex aliquo*» – «**imparo qualcosa da qualcuno**»
(Iori, 1994)

Azione didattica

Docente ⟷ **Contenuto** ⟷ **Discente/i**

Docente < ***«Doceo:*** insegno»
(«*docere aliquem aliqua re*» – «***insegnare qualcuno***» riguardo ***«a qualcosa»***
(Iori, 1994)

«Insegnare educante»

Insegnare mediante l'istruire e *istruire educando*

«Attenersi alla relazione» (Bertolini, 1988)
(«Principio guida» dell'azione didattica)

Dott.ssa Margherita Cestaro

Dal «fare didattica» all' «essere-in didattica»

«**Contatto**»
(«cum» – «tango»)

L'insegnante
«***si rende presente***»
(Buber, 1993)

Contesto

Insegnare non è solo un atto cognitivo - «istruttivo» ma
una **«esperienza in situazione»**
(Bertolini, 1988)
situata nel ***«qui ed ora»*** della ***relazione***

Azione didattica

Docente

Discente/i

Docente < ***«Doceo:***
(«*docere aliquem al*
«***insegnare qua***
riguardo ***«a qua***
(Iori, 1994)

"[…] Se voglio sperare nella loro presenza, devo aiutarli a calarsi nella mia lezione. Come riuscirci? […]
Una sola certezza la presenza dei miei allievi dipende strettamente dalla mia: dal mio essere presente all'intera classe e a ogni individuo in particolare, dalla mia presenza alla materia, dalla mia presenza fisica, intellettuale e mentale per i cinquantacinque minuti in cui durerà la mia lezione"

(Pennac, 2007, p. 103).

Insegnare qualcosa
«A» qualcuno
in vista di
(«senso» e «fine»)

Educare
(«Educo-ere», trarre fuori, condurre, guidare; «educo-are», allevare, nutrire, far crescere)

INSEGNARE…

Dal tardo latino ***«insignare»***

(composto di ***«in» - «signare»*** =
«segnare, imprimere»,
che a sua volta riconduce
al sostantivo ***«signum»*** = sigillo, segno)

denota
l'azione di colui che
«lascia segni nella mente» dell'allievo.

«Insegnare» *è*

"il discorso che viene scritto, mediante la scienza, nell'anima di chi impara *[…]"*

[…] ***intorno al giusto e al bello e al bene****»*

(Platone, *Fedro*, 2006, 276A).

L'insegnare come l'«arte dialettica" (dei discorsi orali), è
simile all'opera dell'"agricoltore":
chiede che
*«****si piantino e si seminino discorsi con conoscenza*** *[…]*
che non restino privi di frutto*,*
ma ***portino seme*** *dal quale nascano anche in altri uomini altri discorsi […] e* ***che facciano felice chi lo possiede****, nella misura più grande che all'uomo sia possibile"*

(Platone, *Fedro*, 2000, 276 E-277 A).

Dott.ssa Margherita Cestaro

Bibliografia citata

AUGÉ M. (2009). *Nonluoghi. Introduzione a una antropologia della surmdernità*, Milano: Elèuthera (1993).

Bauman Z. (2010). *L'etica in un mondo di consumatori*. Bari: Laterza.

BERTOLINI P. (1988). *L'esistere pedagogico. Ragioni e limiti di una pedagogia come scienza fenomenologicamente fondata*, Firenze: La Nuova Italia

BUBER M. (1997). *Il Principio dialogico e altri saggi*, Cinisello Balsamo (Milano): San Paolo.

Habermas J. (1998). *L'inclusione dell'altro. Studi di teoria politica*. Milano: Feltrinelli.

IORI V. (1994). *Dal fare didattica all'essere-in-didattica.* In P. BERTOLINI (a cura di). *Sulla Didattica.* Firenze: La Nuova Italia.

Milan G. (1994). *Educare all'incontro. La pedagogia di Martin Buber*. Roma: Città Nuova

Milan G., Cestaro M. (2016), *We can change! Seconde generazioni, Mediazione interculturale, Citta*. *Sfida pedagogica*, Lecce: Pensa Multimedia.

Cestaro M. (2021). *Educazione e didattica a distanza: quale "mediazione"?* In E. Miatto (a cura di). *Tecnologie in discussione tra didattica e azione educativa* (pp.203-223). Roma: Studium.

PENNAC D. (2008). *Diario di scuola.* Milano: Feltrinelli.

Ricerca SIRD (Società Italiana di Ricerca Didattica): *Per un confronto sulle modalità di didattica a distanza adottate nelle scuole italiane nel periodo di emergenza COVID-19*
(https://www.sird.it/wp-content/uploads/2020/07/Una_prima_panoramica_dei_dati.pdf).

DIRITTI RISERVATI

- Il contenuto di queste slides, nonché tutti i materiali didattici (ivi compresi i relativi contenuti, testi, dati, informazioni, video, immagini, suoni, filmati, grafici, fumetti) presenti nell'area riservata di SIRIUS/IUSVE o, altrimenti forniti dal docente, sono protetti ai sensi della normativa in materia di diritto d'autore e di quella in tema di proprietà intellettuale ed industriale e, per l'effetto, appartengono agli autori in essi indicati.

- Tutti i diritti sono riservati. Senza il consenso scritto dell'autore è categoricamente vietato elaborare, alterare, adattare, trasformare, tradurre e modificare gli originali, i contenuti, i titoli, gli autori, i curatori e le fonti dei materiali didattici di formazione e dei percorsi formativi, anche solo parzialmente, in qualsiasi forma, modo o formato, con qualsiasi mezzo e supporto.

- A puro titolo esemplificativo e non esaustivo, in mancanza di autorizzazione scritta da parte dell'autore non è consentito creare opere derivate, incorporare in collezioni di opere, dare in noleggio ed in prestito, riprodurre, copiare, pubblicare, distribuire, diffondere, comunicare al pubblico, rappresentare, esporre al pubblico, costituire in banca dati, duplicare, mettere in commercio, vendere, trasferire, cedere a terzi, concedere a terzi, caricare, postare, trasmettere, sottoporre a framing o a deep linking, rivendere e in ogni caso sfruttare a fini commerciali o comunque a scopo di lucro o di profitto, anche solo parzialmente, in qualsiasi forma, modo o formato, con qualsiasi mezzo e supporto, i materiali didattici di formazione e i percorsi formativi, o parti di essi.

- È consentito avere accesso ai materiali didattici di formazione ed ai percorsi formativi, o a parti di essi, prenderne visione, consultarli, scaricarli (downloading), stamparli solo per usi esclusivamente personali e privati, senza alcun fine commerciale e/o scopo di lucro.

- Nell'ambito di qualsiasi attività di studio e/o di ricerca, di qualsivoglia genere e su qualunque argomento, vi è l'obbligo di citare il materiale dei percorsi formativi (compresi titoli, autori, curatori e fonti) utilizzato all'interno delle eventuali pubblicazioni o comunicazioni o divulgazioni in qualsiasi forma, modo, mezzo o supporto.